



RELAZIONE DI FINE MANDATO
COMUNE DI PULSANO
PERIODO 2013-2018

Sommario

PARTE I - DATI GENERALI.....	5
Dati generali	5
Popolazione residente	5
Organi politici	9
Organigramma dell'ente.....	10
Condizione giuridica dell'ente	12
Condizione finanziaria dell'ente	13
Situazione di contesto interno/esterno	13
Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.....	16
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA.....	17
SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	17
Attività normativa	17
Attività tributaria	18
Ici/Imu	18
Addizionale IRPEF	19
Prelievi sui rifiuti.....	20
Attività amministrativa	21
Controllo di gestione	21
Controllo strategico	21
Valutazione delle performance:.....	21
Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del Dlgs. 267/200022	
PARTE III- SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	22
Situazione economico-finanziaria.....	22
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.....	23
Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	24
Gestione di competenza - Quadro riassuntivo.....	25
Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione.....	26
Gestione residui primo anno del mandato (2013) e ultimo (2017)	26
Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	28
Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	28
Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	29
Indebitamento	29
Rispetto del limite di indebitamento.....	29
Utilizzo strumenti di finanza derivata	30

Rilevazione flussi	31
Rapporto abitanti/dipendenti	33
Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni.....	34
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	35
Rilievi della Corte dei conti.....	35
Rilievi dell'organo di revisione.....	37
Organismi controllati	40
Rappresentazione grafica delle società partecipate:	40
Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	40
Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	40
Principali risultati di esercizio delle società e/o enti controllati:	40
Esternalizzazioni attraverso società ed enti	41
Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie.....	41
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	42

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte

dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

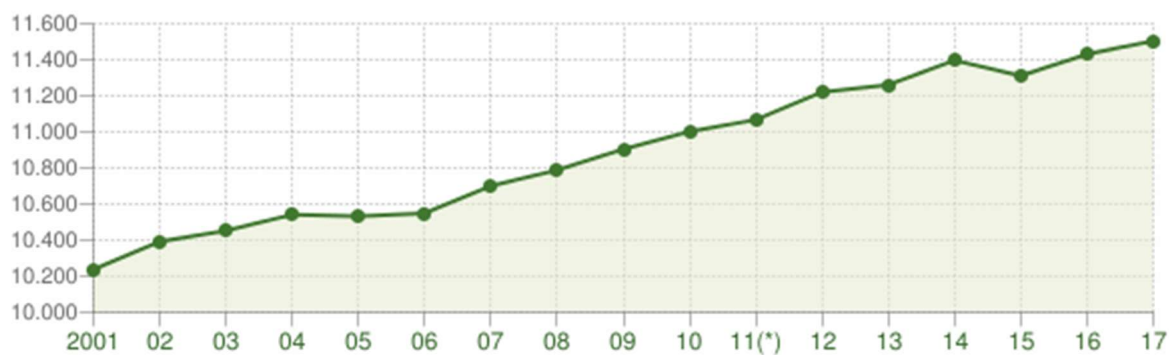
Dati generali

Comune di Pulsano - Via degli Orti, 1, 74026

PEC: PROTOCOLLO@MAILCERT.COMUNE.PULSANO.TA.IT

Popolazione residente

Popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
Residenti al 31.12	11.261	11.396	11.311	11.431	11.504



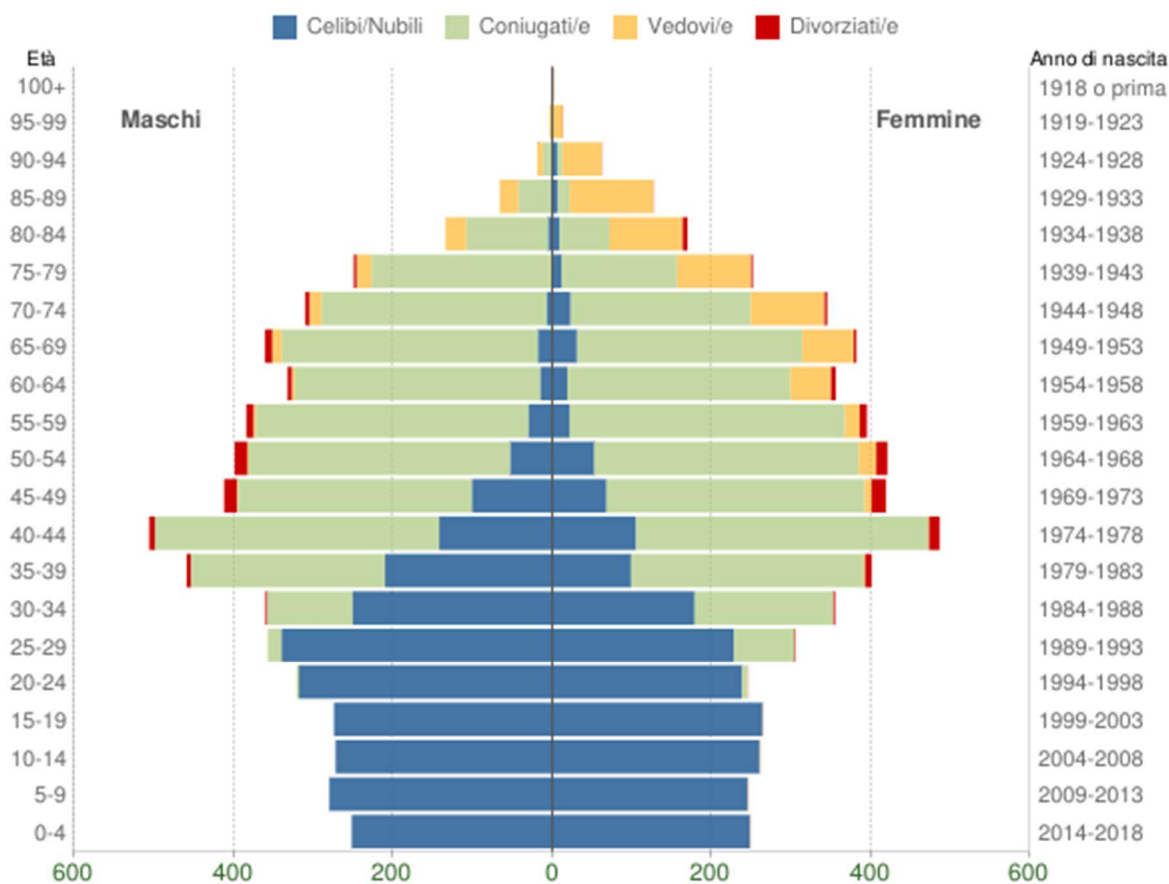
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI PULSANO (TA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Pulsano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2018.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2018

COMUNE DI PULSANO (TA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione 2018 - Pulsano

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	500	0	0	0	252 50,4%	248 49,6%	500	4,3%
5-9	525	0	0	0	280 53,3%	245 46,7%	525	4,6%
10-14	532	0	0	0	272 51,1%	260 48,9%	532	4,6%
15-19	538	0	0	0	274 50,9%	264 49,1%	538	4,7%
20-24	556	10	0	0	321 56,7%	245 43,3%	566	4,9%
25-29	568	93	0	1	357 53,9%	305 46,1%	662	5,8%
30-34	430	281	0	4	360 50,3%	355 49,7%	715	6,2%
35-39	309	536	2	13	459 53,4%	401 46,6%	860	7,5%
40-44	247	724	1	20	506 51,0%	486 49,0%	992	8,6%
45-49	169	618	10	34	412 49,6%	419 50,4%	831	7,2%
50-54	106	660	24	30	399 48,7%	421 51,3%	820	7,1%
55-59	52	687	22	18	384 49,3%	395 50,7%	779	6,8%
60-64	34	588	55	11	332 48,3%	356 51,7%	688	6,0%
65-69	49	605	77	12	361 48,6%	382 51,4%	743	6,5%
70-74	30	509	108	8	310 47,3%	345 52,7%	655	5,7%
75-79	13	371	112	5	249 49,7%	252 50,3%	501	4,4%
80-84	14	166	118	6	134 44,1%	170 55,9%	304	2,6%
85-89	9	56	128	0	66 34,2%	127 65,8%	193	1,7%
90-94	6	19	56	0	19 23,5%	62 76,5%	81	0,7%
95-99	0	2	15	0	4 23,5%	13 76,5%	17	0,1%

100+	0	1	1	0	1 50,0%	1 50,0%	2	0,0%
Totale	4.687	5.926	729	162	5.752 50,0%	5.752 50,0%	11.504	100,0%

Organi politici

GIUNTA

Sindaco: avv. Giuseppe ECCLESIA

Assessore/Vicesindaco: ing. Francesco LUPOLI *sino alla data del 03/11/2016*

Assessore/Vicesindaco: D'ALFONSO Alessandra - Vicesindaco dal 23/11/2016

Assessori: ANNESE Sergio

 FICOCELLI dott.ssa Gabriella

 LATERZA dott. Luigi

 MANDORINO Marika (*dalla data del 23/11/2016*)

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: MARRA dott. Francesco

Consiglieri: ECCLESIA avv. Giuseppe

 ANNESE Sergio

 FICOCELLI dott.ssa Gabriella

 LUPOLI ing. Francesco

 LATERZA dott. Luigi

 D'ALFONSO Alessandra

 OLIVA Gennaro (*dimessosi in data 17/10/2014*)

 MANDORINO Marika

 TAGLIENTE Rosa

 SMIRAGLIA Giovanni

 LANZA avv. Gabriella

 LIPPOLIS Antonella (*subentrata ad OLIVA Gennaro dal 27/10/2014*)

 D'AMATO Emiliano

 BORRACCINO dott. Pietro

 TOMAI PITINCA dott.ssa Maria Cristina

 DI LENA Angelo

 SALAMIDA Anna Giovanna

Organigramma dell'ente

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Tipologia contrattuale	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Posizioni organizzative	5	8	8	8	8
Dipendenti a tempo indeterminato	48	43	43	43	42

Settore Comunicazione Pubblica e Istituzionale, URP, Personale, Sito Web, Pubblicazioni, Trasparenza

Responsabile: Arcangelo LIBERA

Indirizzo: Via degli Orti n. 37

Telefono: 099.5312200

Fax: 099.5337332

Pec: protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it

1. sig. Salvatore DELL'ONZA: esecutore amministrativo B - tel 099.5312239
2. sig.ra Anna MELLONE: collaboratore amministrativo B - tel 099.5312223

Settore Urbanistica, Demanio Marittimo, Agricoltura

Responsabile: Geom. D'AMATO Pasquale

Indirizzo: Via degli Orti n. 37

Telefono: 099.5312219

Fax: 099.5337332

Pec: protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it

1. sig. Pietro TOMAIPITINCA: operatore A
2. sig. Francesco PUMPO: esecutore amministrativo B - tel 099.5312232
3. sig.ra Francesca CALVIELLO: collaboratore amministrativo B - tel. 099.5312246
4. sig.ra Angela LISI: istruttore amministrativo C - tel 099.5312219
5. geom. Alessandra PRESICCI: istruttore tecnico geometra C- tel 099.5312218

Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Servizi Cimiteriali, Turismo

Responsabile: Geom. Cosimo D'ERRICO

Indirizzo: Via degli Orti n. 37

Telefono: 099.5312228

Fax: 099.5337332

Pec: lavoripubblici@mailcert.comune.pulsano.ta.it

1. sig. Bruno BASSI: operatore A
2. sig. Franco Paolo ZOPPA: giardiniere vivaista B
3. geom. Guido SERGI: istruttore tecnico geometra C - tel 099.5312220
4. sig.ra Maria Pasqualina MORCIANO: istruttore amministrativo C - tel 099.5312229

Settore Segreteria, Contratti, Contenzioso, Attività Produttive, SUAP

Responsabile: Dott. Giuseppe LALISCIA

Indirizzo: Via degli Orti n. 37

Telefono: 099.5312216

Fax: 099.5337332

Pec: protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it

Pec: attivitaprodottive@mailcert.comune.pulsano.ta.it

1. sig. Francesco VENTRUTI: esecutore – messo comunale B- tel 099.5312239
2. sig. Cosimo TOMAIPITINCA: esecutore amministrativo B - tel 099.5312208
3. sig.ra Danila SCORRANO: collaboratore amministrativo B- tel 099.5312206
4. sig.ra Maria Gabriella CAIAFFA: istruttore amministrativo C - tel 099.5312201
5. dott.ssa Livia VAMPO: istruttore amministrativo C - tel 099.5312211

Settore Economico Finanziario

Responsabile: Dott. Stefano LANZA

Indirizzo: Viadegli Orti n. 37

Telefono: 099.5312203

Ufficio Ragioneria

Fax: 099.5337332

Pec: finanze@mailcert.comune.pulsano.ta.it

1. dott.ssa CERVINO Daniela: istruttore amministrativo C - tel 099.5312202
2. dott.ssa PAGANO Pamela: istruttore contabile C - tel 099.5312225

Ufficio Tributi

Fax: 099.5337332

Pec: tributi@mailcert.comune.pulsano.ta.it

1. sig.ra Bernardetta D'ETTORRE: esecutore amministrativo B - tel 099.5312204
2. sig.ra Maria Agnese DE PASCALIS: istruttore amministrativo C - tel 099.5312248

Settore Servizi Sociali, Pubblica Istruzione

Responsabile: Dott.ssa Anna Rita D' ERRICO

Indirizzo: Viadegli Orti n. 37

Telefono: 099.5312249

Fax: 099.5312237

Pec: servizisociali@mailcert.comune.pulsano.ta.it

1. sig.ra Dionisia GANI: esecutore amministrativo B - tel 099.5312224
2. sig. Michele SPADA: autista B

Settore Servizi Demografici, Cultura, Sport e Spettacolo

Responsabile: Dott.ssa Tiziana DI BIASO

Indirizzo: Via degli Orti n. 37

Telefono: 099.5312211

Fax: 099.5312207

Pec: demografici@mailcert.comune.pulsano.ta.it

1. sig.ra Linda NISI: istruttore amministrativo C - tel 099.5312213
2. sig.ra Anna ROSATI: istruttore amministrativo C - tel 099.5312214

Settore Polizia Municipale, Ecologia, Igiene e Sanità

Comandante: Dott. Luigi LORE'

Indirizzo: Via degli Orti n. 37

Telefono: 099.5312233;

Fax: 099.5310180;099.5337332

TELEFONO COMANDO: 099.5312235

Pec : poliziamunicipale@mailcert.comune.pulsano.ta.it

1. sig.ra Carmela DURANTE: istruttore di vigilanza C - tel 099.5312238/247/252
2. sig. Pietro VINCENTI: istruttore di vigilanza C - tel 099.5312238/247/252
3. sig.ra Carmina SPAGNOLO: istruttore di vigilanza C - tel 099.5312238/247/252
4. sig.ra Sabrina TODISCO: istruttore di vigilanza C - tel 099.5312238/247/252
5. sig. Marco MORTATO: istruttore di vigilanza C - tel 099.5312238/247/252
6. dott.ssa Antonia GRECO: istruttore di vigilanza C - tel 099.5312238/247/252
7. dott.ssa Mariavittoria PACE: istruttore amministrativo C - tel 099.5312235/247/252

Condizione giuridica dell'ente

L'Ente è commissariato a seguito della sospensione con decreto prefettizio prot. n. 11243 del 12/03/2018 e successivo scioglimento del Consiglio Comunale disposto con D.P.R. del 28/03/2018, durante il periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141, comma 1 – lett. b) punto 3):

“..... cessazione dalla carica per dimissioni della metà più uno dei membri assegnati ”.

Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

Situazione di contesto interno/esterno

Pulsàno (Puzànu o Pusànu o in dialetto salentino) è un comune italiano di 11 447 abitanti situato nella parte salentina della provincia di Taranto, in Puglia.

Maggior centro dell'unione di comuni "Terre del Mare e del Sole", è un comune costiero: il territorio comunale, infatti, è bagnato dal Mar Ionio e si affaccia sul Golfo di Taranto con una costa di 9,1 km circa. Il paesaggio è caratterizzato da viti e ulivi secolari. È, ad oggi, il più antico insediamento rinvenuto sul Golfo di Taranto[2]. Dopo l'epoca preistorica e dopo le dominazioni di greci (fece parte della Magna Grecia) e romani, conobbe l'egemonia di francesi e spagnoli, che ne hanno condizionato, come in tutto il Salento, la lingua. Le principali risorse economiche sono l'agricoltura e il turismo. Pulsano sorge nella parte salentina della provincia di Taranto, 20 km a sud-est dal capoluogo, in una pianura alluvionale compresa fra le Murge Tarantine, il Mar Ionio e il Tavoliere di Lecce. L'escursione altimetrica del territorio comunale è di 44 metri e il centro storico sorge ad un'altitudine di 37 metri s.l.m. Comune costiero, sebbene il centro abitato disti circa 2 km dal mare, ha una costa frastagliata e ricca di piccole penisole (le "Sette Punte"), che formano a loro volta baie sabbiose. La marina un tempo ricca di vegetazione, dopo l'intensa urbanizzazione cui è andata incontro nel XX secolo si presenta ampiamente cementificata. Tra le aree naturali di pregio c'è la grande area boscata del "Bosco Caggione", che degrada sino a ridosso del mare. Quest'area, tuttavia, non è sopravvissuta a fenomeni urbanizzativi, avendo sofferto sin dagli anni settanta di un massiccio abusivismo di villette e seconde case, in parte sanato legalmente, che ne ha fortemente modificato il profilo naturalistico.

Ad oggi il Comune risulta così principalmente organizzato:

SETTORE AMMINISTRATIVO

Adempimenti ed esecuzione delle deliberazioni di programmazione del personale;

Redazione Piano della Azioni Positive;

Istituzione del Comitato Unico di Garanzia;

Cura e predisposizione degli atti per la formazione del personale;

Passaggio dal Collegio dei Revisori al Revisore Unico dei Conti;

Adempimenti relativi alla gestione del contenzioso (costituzioni in giudizio, opposizioni e transazioni);

Adempimenti relativi alla gestione giuridica ed amministrativa del personale dipendente;
Assistenza agli organi di governo ed alle sedute di Giunta e Consiglio Comunale;
Rapporti istituzionali con le Organizzazioni Sindacali;
Adempimenti relativi alla Redazione di Piani e Regolamenti Comunali;
Gestione esterna dell'istruttoria delle richieste di risarcimenti danni con abbattimento del contenzioso attivo.

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA – AA.PP. – SUAP

Le principali criticità riscontrate nei sevizi elencati hanno riguardato: mancata attivazione dello sportello SUAP; mancata attivazione di uno sportello UMA per la gestione dei relativi libretti carburante; mancanza del Piano Comunale delle Coste; necessità di aggiornamento del Piano Urbanistico generale e del relativo Regolamento Edilizio.

Tali criticità sono state superate tramite: attivazione dello sportello SUAP sulla piattaforma "impresainungiorno.it"; attivazione dello sportello UMA con personale interno; predisposizione del Piano Comunale delle Coste; adozione del nuovo regolamento edilizio e avviamento dei lavori di aggiornamento del PUG.

SETTORE LL.PP. – ECOLOGIA – AMBIENTE – IGIENE – SANITA' – SERVIZI CIMITERIALI

Opere realizzate:

- Restauro Palazzo "Giannone" (1° piano)
- Centro di Raccolta di rifiuti differenziati (CCR)
- Centro di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) c/o il Castello
- Riqualficazione e valorizzazione del sistema Museale c/o Convento
- Ampliamento scuola " De Nicola "
- Pista pedonale Litoranea

Criticità:

- Mancanza di fondi
- Mancanza di personale

SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO - TRIBUTI

Le maggiori criticità riscontrate nel Settore Tributi sono connesse alle banche dati in dotazione all'ufficio, per far fronte a questa problematica ad oggi si è pronti ad effettuare un affiancamento con un programma che permetterà di interagire e confrontare le varie banche dati. Inoltre l'aumento di nuove funzioni ed integrazione di quelle già espletate ha apportato un notevole sovraccarico di lavoro;

Per sopperire il mancato pagamento di diverse posizioni tributarie, l'ufficio ha emesso fino ad oggi avvisi di accertamento ICI per gli anni 2009-2010-2011 ed IMU per gli anni 2012 e 2013

Per la Tassa Rifiuti sono stati emessi i solleciti di pagamento per gli anni 2009-2010-2011-2012-2013. Inoltre sono stati emessi numerosi accertamenti per la mancata denuncia della Tassa Rifiuti.

Per quanto attiene la Tassa Occupazione temporanea suolo pubblico, questo Ufficio in collaborazione con l'Ufficio Tecnico e con l'Ufficio di Polizia Municipale effettua un controllo di tutto il territorio invitando ad effettuare il pagamento dovuto al momento del rilascio dell'autorizzazione.

SETTORE COMUNICAZIONE PUBBLICA ED ISTITUZIONALE – URP – CULTURA SPETTACOLO – TURISMO E SPORT

Il settore ha posto importanza all'attività gestionale nel rispetto del criterio di economicità e al parametro della semplificazione: l'efficacia dell'azione amministrativa posta in essere dal settore può desumersi dal raggiungimento degli obiettivi posti dall'amministrazione nel corso degli anni.

Primaria importanza è stata data al sito istituzionale dell'Ente ed in particolar modo alla normativa sulla trasparenza anche mediante la relativa pubblicazione di tutti gli atti dell'Ente. E' stato nominato prettamente il responsabile della trasparenza

Il settore comunicazione ha puntualmente rispettato gli obblighi di pubblicazione dei dati afferenti al servizio di competenza nel rispetto di quanto contemplato dal D. Lgs. 33/2013; inoltre cura la pubblicazione di tutti gli atti dei singoli settori e provvede costantemente ad aggiornare ed implementare il sito istituzionale attenendosi esclusivamente al vigente regolamento sulla trasparenza; sono state evase richieste di accesso civico pervenute nonché accesso agli atti.

Il settore ha posto importanza all'attività gestionale nel rispetto del criterio di economicità e al parametro della semplificazione: l'efficacia dell'azione amministrativa posta in essere dal settore può desumersi dal raggiungimento degli obiettivi posti dall'amministrazione nel corso degli anni .

Sono stati portati avanti diversi progetti di alternanza scuola – lavoro in collaborazione con istituto Archimede di Taranto.

E' stato trasferito tutto il patrimonio documentario della Biblioteca presso la sede del Convento dei PP.RR., al fine di rendere fruibile la biblioteca a tutta la cittadinanza.

SETTORE ANAGRAFE - STATO CIVILE - ELETTORALE

Aggiornamento toponomastica e installazione di pannelli di denominazione stradale sia nel paese che nella zona marina.

SETTORE SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE

Progressiva riduzione delle risorse economiche sia proprie dell'Ente sia dei trasferimenti da parte di altri Enti pubblici, che ha portato ad un ridimensionamento dei servizi alla Comunità ed una riorganizzazione degli stessi;

Dotazione e successivo spostamento di personale di ruolo dal settore;

Aumento esponenziale di funzioni nuove ed integrazione di quelle già espletate, con conseguente sovraccarico di lavoro;

Gestione in economia di tutte le criticità attinenti e conseguenziali le criticità sopra indicate.

SETTORE di POLIZIA MUNICIPALE

Per il Settore Polizia Municipale una delle maggiori criticità riscontrate è stata la carenza di personale a cui si è fatto fronte, se pur in maniera parziale, tramite assunzioni di personale a tempo determinato; ulteriori criticità sono state riscontrate sulla zona marina con riferimento a situazioni di mancato rispetto delle norme del Codice della Strada, sanzionate compatibilmente ad altri servizi.

Un'ulteriore criticità è stata riscontrata nell'abbandono incontrollato di rifiuti, sanzionato a mezzo videosorveglianza e personale a disposizione.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del DLGS. 267/2000

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;

Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.

A tal fine si fa presente

Il mancato rispetto di tali parametri è stato causato dai seguenti motivi:

- 1) elevato ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi, pari a complessivi €. 9.617.580,49, e relativi, per la maggior parte, ad entrate tributarie (per ICI/IMU/Tassa rifiuti) accertate e non riscosse;
- 2) mancanza di misure idonee a garantire il rispetto dei termini di pagamento.
- 3) Rilevante presenza di debiti fuori bilanci

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività normativa

Nella seguente tabella si riepilogano alcuni indicatori quantitativi riferibili alle attività normative ed amministrative svolte nel mandato cui la relazione si riferisce:

Attività deliberativa	2013	2014	2015	2016	2017
Numero sedute Consiglio Comunale	7	13	13	12	12
Numero delibere Consiglio Comunale	68	98	99	117	95
Numero sedute Giunta Municipale	16	32	34	35	34
Numero delibere Giunta Municipale	67	192	167	189	189

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica / Adozione	Data	Motivazione
Approvazione Regolamento TARES	14/11/2013	adozione
Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione IUC	13/06/2014	adozione
Approvazione Piano comunale di Protezione Civile	28/08/2014	adozione
Approvazione Regolamento comunale per l'affidamento di lavori servizi e forniture in economia.	19/01/2015	adozione
Approvazione Regolamento per la costituzione, gestione e sviluppo di relazioni internazionali con città, comunità e territori.	28/07/2016	adozione

Approvazione Regolamento per la gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR) dei rifiuti differenziati.	27/10/2016	adozione
Approvazione Regolamento di Contabilità Armonizzata	19/12/2016	adeguamento alla recente normativa
Approvazione Regolamento d'uso degli impianti sportivi comunali	19/12/2016	adozione
Modifica art. 9 del Regolamento comunale per il funzionamento del Centro Anziani di Pulsano (approvato con delibera C.C. n. 66 del 28/11/2011).	19/12/2016	modifica
Approvazione Regolamento Carta dei Servizi, Logo e progetto titolato "ESSENZE" del Centro Aperto Polivalente per minori di Pulsano.	19/12/2016	adozione
Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata dei tributi locali ex art. 6 ter del D.L. n. 193/2016 convertito in L. n. 225/2016.	31/01/2017	adozione
Modifica Regolamento delle Entrate approvato con delibera C.C. n. 75 del 10/12/2010.	29/04/2017	modifica
Modifiche al Regolamento Generale delle Entrate approvato con delibera C.C. n. 75 del 10/12/2010 e modificato con delibera C.C. n. 37 del 29/04/2017	27/11/2017	ulteriori modifiche
Modifiche al Regolamento per l'applicazione TOSAP approvato con delibera di C.C. n. 25 del 04/05/2009.	25/01/2018	modifica

Attività tributaria

Politica tributaria locale.

Ici/Imu

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille

Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	€ 3.544,32	€ 3.544,32	€ 3.544,32	€ 3.544,32	Fino all'importo dell'assegno sociale
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Prelievi sui rifiuti

Il Tributo sullo smaltimento rifiuti viene gestito con l' ausilio di una societa' vincitrice di gara ad evidenza pubblica.

Attività amministrativa

Controllo di gestione

Si riporta di seguito un esempio di articolazione degli obiettivi di Peg oggetto di misurazione nell'ambito del controllo di gestione:

Personale	Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)
Personale	Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)
Personale	Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)
Lavori pubblici	investimenti programmati (in milioni di euro)
Lavori pubblici	investimenti impegnati (in milioni di euro)
Gestione del territorio	n. concessioni edilizie rilasciate
Gestione del territorio	tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)
Istruzione pubblica	Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)
Istruzione pubblica	Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)
Istruzione pubblica	Ricettività servizio asili nido (n. utenti)
Ciclo dei rifiuti	% di raccolta differenziata
Servizi sociali	Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)
Servizi sociali	Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)
Turismo	Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)

Controllo strategico

Il comune di Pulsano non rientra tra gli enti soggetti obbligatoriamente a questo tipo di controllo.

Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è organicamente incardinato nel sistema di programmazione fondato sul bilancio di previsione e sugli altri documenti di programmazione (Relazione Previsionale e Programmatica, Piano Esecutivo di Gestione): tale sistema è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata prevalentemente con riferimento al grado di realizzazione di specifici obiettivi assegnati ai responsabili di settore e ai loro collaboratori.

La performance viene valutata quindi sotto il profilo dei risultati che dei comportamenti.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- Fase preliminare: definizione e assegnazione, a seguito di un procedimento che coinvolge tutti i soggetti interessati, degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei rispettivi indicatori e degli indici finalizzati alla pesatura dell'obiettivo stesso in termini di rilevanza;
- Fase intermedia: si svolge indicativamente in due momenti: tra il primo e il 15 aprile e tra il primo e il 15 settembre di ogni anno ed è finalizzata ad evidenziare eventuali scostamenti tra i risultati attesi

e quelli effettivamente al momento realizzati. A seguito di tale verifica il responsabile di settore propone alla Giunta eventuali modifiche ;

- Fase finale: si svolge di norma entro il mese di Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e si esplicita in una verifica effettuata dall'Organismo

Indipendente di Valutazione dei risultati e dei comportamenti organizzativi, nonché delle competenze dimostrate in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del Dlgs. 267/2000

Le tipologie di controllo previste dalla normativa sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale. Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico-contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Il Comune di Pulsano non ha società partecipate e controllate.

PARTE III- SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione economico-finanziaria

Nelle tabelle che seguono viene adottata la nuova classificazione per titoli di cui al D. Lgs. 118/2011.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	9.642.911,77	10.240.376,80	9.666.268,86	9.206.517,13	8.906.351,99	-7,64%
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	348.233,55	1.284.939,96	2.166.114,90	963.950,09	306.343,27	-12,03%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	5.576.262,86	0,00	4.417.037,91	0,00	312.025,67	-94,40%
ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	1.515.578,66	3.068.112,67	100,00%
TOTALE	15.567.408,18	11.525.316,76	16.249.421,67	11.686.045,88	12.592.833,60	-19,11%

Spese	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	8.446.155,37	9.360.819,09	13.087.551,99	9.090.545,00	8.668.573,18	-2,63%
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	182.962,72	1.231.049,00	2.226.787,58	900.608,27	497.626,81	171,98%
RIMBORSO PRESTITI	5.949.125,25	387.824,96	452.130,81	262.915,58	491.114,87	-91,74%
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	1.515.578,66	3.068.112,67	100,00%
TOTALE	14.578.243,34	10.979.693,05	15.766.470,38	11.769.647,51	12.725.427,53	-12,71%

Partite di giro	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	928.896,33	723.827,13	3.788.858,56	12.839.075,30	6.619.343,86	612,60%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	928.896,33	723.827,13	3.788.858,56	12.839.075,30	6.619.343,86	612,60%

Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2013	2014	2015	2016	2017
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	0,00	0,00	121.444,19	1.028.907,16	303.939,40
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	0,00	3.987.038,18	242.038,63	0,00
Totale Titoli delle Entrate Correnti	9.642.911,77	10.240.376,80	9.666.268,86	9.206.517,13	8.906.351,99
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	302.861,64	302.861,64
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	8.446.155,37	9.360.819,09	13.087.551,99	9.090.545,00	8.668.573,18
Rimborso prestiti	5.949.125,25	387.824,96	452.130,81	1.123.021,20	491.114,87
Differenza di Parte Corrente	-4.752.368,85	491.732,75	235.068,43	-38.964,92	-252.258,30
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	5.741.533,69	140.000,00	830.821,44	53.550,39	132.610,11
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	101.765,20	0,00	11.447,80	0,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	-500.213,29	0,00	-124.623,31
Saldo di parte corrente	989.164,84	529.967,55	565.676,58	3.137,67	-244.271,50
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	0,00	355.780,15	90.278,62	0,00
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	348.233,55	1.284.939,96	2.232.008,62	963.950,09	618.368,94
B) Entrate da accensioni di prestiti	5.576.262,86	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A+B	5.924.496,41	1.284.939,96	2.232.008,62	963.950,09	618.368,94
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	182.962,72	1.231.049,00	2.226.787,58	900.608,27	497.626,81
Differenza di parte capitale	5.741.533,69	53.890,96	5.221,04	63.341,82	120.742,13
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	101.765,20	0,00	11.447,80	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	5.741.533,69	0,00	830.821,44	53.550,39	132.610,11
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	-90.278,62	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	0,00	155.656,16	-560.098,87	151.517,85	-11.867,98

Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	13.394.695,86	7.780.814,54	15.498.933,77	21.768.551,46	17.455.583,53
Pagamenti	5.686.839,54	5.989.929,45	13.794.655,38	21.499.767,36	15.999.329,73
Differenza	7.707.856,32	1.790.885,09	1.704.278,39	268.784,10	1.456.253,80
Residui attivi	3.101.608,65	4.468.329,35	4.876.669,14	2.756.569,72	1.756.593,93
Residui passivi	9.820.300,13	5.713.590,73	5.760.673,56	3.969.061,07	3.345.441,66
Differenza	-6.718.691,48	-1.245.261,38	-884.004,42	-1.212.491,35	-1.588.847,73
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	4.342.818,33	332.317,25	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	0,00	332.317,25	0,00	124.623,31
Differenza	0,00	0,00	4.010.501,08	332.317,25	-124.623,31
Avanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	121.444,19	1.068.907,16	303.939,40
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	258.174,66	302.861,64	302.861,64
Differenza	0,00	0,00	-136.730,47	766.045,52	1.077,76
Avanzo (+) o disavanzo (-)	989.164,84	545.623,71	4.694.044,58	154.655,52	-256.139,48

Risultato di amministrazione	2013	2014	2015	2016	2017
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	0,00	0,00	8.097.589,74	11.775.085,61	12.705.893,76
Altri accantonamenti (1)	0,00	0,00	7.254,72	0,00	0,00
Vincolato	0,00	581.055,76	9.965.326,34	58.294,87	547.774,64
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	836,11	17.532,74	-7.879.300,59	-4.140.072,58	-6.516.493,19
Totale	836,11	598.588,50	10.190.870,21	7.693.307,90	6.737.175,21

Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31.12	1.704.267,62	1.582.542,29	1.582.542,29	2.819.053,16	1.137.899,27
Totale residui attivi finali	12.477.063,50	14.766.751,69	14.053.936,27	12.374.313,74	11.374.174,42
Totale residui passivi finali	14.180.495,01	15.750.705,48	6.368.307,57	5.818.905,11	6.002.078,03
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	0,00	242.038,63	0,00	124.623,31
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	90.278,62	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	836,11	598.588,50	8.935.853,74	9.374.461,79	6.385.372,35
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	NO	SI	SI	SI

Gestione residui primo anno del mandato (2013) e ultimo (2017)

RESIDUI ATTIVI									
primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione	
A) Entrate Tributarie	7.560.332,91	417.970,91	0,00	1.030.926,49	6.529.406,42	6.111.435,51	2.719.349,33	8.830.784,84	
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	422.245,36	46.568,50	0,00	114.646,04	307.599,32	261.030,82	195.356,93	456.387,75	
C) Entrate Extratributarie	491.115,51	186.243,40	0,00	110.474,84	380.640,67	194.397,27	85.306,53	279.703,80	
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	8.473.693,78	650.782,81	0,00	1.256.047,37	7.217.646,41	6.566.863,60	3.000.012,79	9.566.876,39	
D) Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	3.616.782,21	1.303.583,78	0,00	161.120,87	3.455.661,34	2.152.077,56	23.898,22	2.175.975,78	
E) Entrate da accensione di prestiti	548.644,06	173.910,00	0,00	304.399,54	244.244,52	70.334,52	0,00	70.334,52	
F) Entrate da servizi per conto di terzi	1.072.298,40	72.911,37	0,00	413.207,86	659.090,54	586.179,17	77.697,64	663.876,81	
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	13.711.418,45	2.201.187,96	0,00	2.134.775,64	11.576.642,81	9.375.454,85	3.101.608,65	12.477.063,50	

RESIDUI ATTIVI									
ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione	
A) Entrate Tributarie	10.526.304,25	1.182.341,58	206,30	0,00	10.526.510,55	9.344.168,97	1.558.860,13	10.903.029,10	
B) Entrate da Contributi e trasferimenti e da incremento attività finanziarie	171.449,83	31.664,16	0,00	135.785,67	35.664,16	4.000,00	7.020,01	11.020,01	
C) Entrate	254.018,93	89.142,43	0,00	15.264,55	238.754,38	149.611,95	135.013,18	284.625,13	

Extratributarie								
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	10.951.773,01	1.303.148,17	206,30	151.050,22	10.800.929,09	9.497.780,92	1.700.893,32	11.198.674,24
D) Entrate in conto capitale	1.088.993,80	145.260,98	0,00	845.512,87	243.480,93	98.219,95	948,60	99.168,55
E) Entrate da accensione di prestiti	38.703,27	0,00	0,00	38.703,27	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Entrate da servizi per conto di terzi	294.843,66	5.000,00	0,00	268.264,04	26.579,62	21.579,62	54.752,01	76.331,63
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	12.374.313,74	1.453.409,15	206,30	1.303.530,40	11.070.989,64	9.617.580,49	1.756.593,93	11.374.174,42

RESIDUI PASSIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	9.306.604,38	7.397.421,25	0,00	303.137,85	9.003.466,53	1.606.045,28	4.023.684,98	5.629.730,26
B) Spese in conto capitale	4.188.437,29	1.538.493,01	0,00	437.788,83	3.750.648,46	2.212.155,45	100.798,81	2.312.954,26
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.576.262,86	5.576.262,86
D) Spese per servizi per conto di terzi	1.301.354,84	358.999,31	0,00	400.361,38	900.993,46	541.994,15	119.553,48	661.547,63
Totale Spese (A+B+C+D)	14.796.396,51	9.294.913,57	0,00	1.141.288,06	13.655.108,45	4.360.194,88	9.820.300,13	14.180.495,01

RESIDUI PASSIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	4.359.650,49	2.076.254,46	0,00	414.839,81	3.944.810,68	1.868.556,22	2.775.599,32	4.644.155,54
B) Spese in conto capitale	926.617,78	206.591,89	0,00	176.722,49	749.895,29	543.303,40	342.298,02	885.601,42
C) Spese per rimborso di prestiti	133.105,89	133.105,89	0,00	0,00	133.105,89	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	399.530,95	141.907,85	0,00	12.846,35	386.684,60	244.776,75	227.544,32	472.321,07
Totale Spese (A+B+C+D)	5.818.905,11	2.557.860,09	0,00	604.408,65	5.214.496,46	2.656.636,37	3.345.441,66	6.002.078,03

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

(Esercizio 2016)

Analisi anzianità - Residui Finali

Residui	Esercizi Preced.	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Titolo I	1.533.362,89	578.379,38	1.887.673,01	1.953.862,76	2.112.206,43	8.065.484,47
Attivi Titolo II	0,00	0,00	719,17	0,00	170.730,66	171.449,83
Attivi Titolo III	600,00	4.700,85	0,00	4.179,04	102.308,65	111.788,54
Attivi Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	940.474,25	940.474,25
Attivi Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	38.703,27	38.703,27
Attivi Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo IX	268.058,12	0,00	205,92	21.579,62	0,00	289.843,66
Totale Attivi	1.802.021,01	583.080,23	1.888.598,10	1.979.621,42	3.364.423,26	9.617.744,02
Passivi Titolo I	59.608,13	1.265,83	30.027,45	139.040,10	806.421,91	1.036.363,42
Passivi Titolo II	0,00	0,00	0,20	0,00	642.363,14	642.363,34
Passivi Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo VII	15.652,24	2.000,00	0,00	51.197,77	104.022,27	172.872,28
Totale Passivi	75.260,37	3.265,83	30.027,65	190.237,87	1.552.807,32	1.851.599,04

Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	0,32	0,36	0,40	0,30	0,20

Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2013	2014
Patto di stabilità interno	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2015	2016	2017
Pareggio di bilancio	S	S	N

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio negli anni 2013,2014,2015,2016. Nel 2017 si osserva quanto segue:
“

L'Ente **non ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'organo di revisione osserva quanto segue.

Gli elementi che hanno contribuito al non conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica possono così individuarsi:

- 1) **Mancata attività di recupero evasione nell'anno 2017 (cfr. pag. 18)**
- 2) **Minori somme accertate per "Proventi da sanzioni al codice della strada – Autovelox" (cfr. pag. 22)**

L'ente **ha** provveduto in data 21/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio. Sono previste invece le sanzioni di legge per l'esercizio 2017.

Indebitamento

Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	4.760.822,85	4.561.870,46	4.297.077,59	4.034.162,01	4.434.978,00
Popolazione residente	11.261	11.396	11.311	11.431	11.504
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	422,77	400,30	379,90	352,91	385,52

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 Tuel 267/2000, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata

risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	3,22	2,89	3,16	3,83	1,79

Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Conto del Patrimonio primo anno (2013)

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	5.398,80	Patrimonio netto	-18.446.924,65
Immobilizzazioni materiali	18.025.726,53	Conferimenti	35.030.061,80
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	15.651.518,18
Crediti	12.499.262,38	Ratei e risconti passivi	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.704.267,62		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	32.234.655,33	Totale	32.234.655,33

Conto del Patrimonio ultimo anno (2017)

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	-22.482.414,10
Immobilizzazioni immateriali	2.833,60	Fondi per Rischi ed Oneri	191.090,60
Immobilizzazioni materiali	19.454.660,19	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	17.618.989,14
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	27.967.213,18
Crediti	2.347.682,90		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	1.489.702,13		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	23.294.878,82	Totale	23.294.878,82

10.2 Conto economico in sintesi (2017)

Voci del conto economico	Importo
A) Componenti positivi della gestione	9.096.009,56
B) Componenti negativi della gestione di cui:	9.299.234,80
Quote di ammortamento d'esercizio	422.277,85
C) Proventi e oneri finanziari:	-378.218,97
Proventi finanziari	0,79
Oneri finanziari	378.219,76
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	-877.837,89
Proventi straordinari	524.027,99
Proventi da permessi di costruire	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.795,71
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	513.058,94
Plusvalenze patrimoniali	8.173,34
Altri proventi straordinari	0,00
Oneri straordinari	1.401.865,88
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.057.567,86
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	344.298,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.459.282,10
Imposte	109.663,43
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)	-1.568.945,53

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato (2017)	Importo
Sentenze esecutive	70.194,61
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	273.636,47
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	343.831,08

Spesa per il personale

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.890.289,29	2.042.229,64	1.858.817,25	1.858.817,25	1.858.817,25
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.858.817,25	1.664.527,97	1.654.682,65	1.519.922,96	1.649.010,56
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	22,01%	17,78%	12,64%	16,71%	19,02%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale / Abitanti	185,26	168,43	168,77	159,32	166,70

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti/Dipendenti	208,54	219,15	217,52	219,83	225,57

Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

IMPEGNI PER ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO POLIZIA LOCALE						
		ANNI				
DESCRIZIONE	CAPITOLO	2013	2014	2015	2016	2017
STIPENDIO	891010	20.900,00	41.800,00	32.500,00	31.400,00	58.182,48
ONERI RIFLESSI	891030		2.509,50	9.200,00	9.600,00	18.614,16
IRAP	8930		743,75	2.760,00	740,00	5.200,00
TRATT.ACCESSORIO	9270					4.000,00

Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Non sono presenti.

Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	218.142,17	217.562,88	217.782,57	189.208,00	189.208,00

Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005, precisando che i passaggi sono tratti dai testi integrali delle relative deliberazioni:

Corte dei Conti Sez. Controllo per la Puglia – deliberazione nr. 218/2015:

“Omissis...

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, con riferimento al rendiconto 2013 del comune di Pulsano ai sensi dell'art.148-*bis* del D.Lgs. 267/2000:

1) dichiara che costituiscono violazione di norma finalizzata a garantire la regolarità della gestione finanziaria l'errata contabilizzazione di voci tra i servizi conto terzi e la mancata pubblicazione sul sito web dell'ente dei tempi medi di pagamento;

2) dichiara che costituiscono irregolarità suscettibile di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari dell'Ente: la differenza negativa di parte corrente nel prospetto dei flussi di cassa, la mancata lotta all'evasione, la scarsa riscossione dei residui attivi e la non corretta attività di riaccertamento, la mancata confluenza del fondo svalutazione nell'avanzo vincolato con conseguente mancata emersione di disavanzo da ripianare, la presenza di debiti fuori bilancio ed il mancato accantonamento per passività potenziali, la violazione dei parametri di deficitarietà strutturale n. 3 e 4, l'esposizione debitoria in aumento;

3) prescrive che l'Ente adotti ogni misura correttiva idonea a superare definitivamente le criticità rilevate nella presente deliberazione;

Corte dei Conti Sez. Controllo per la Puglia – deliberazione nr. 25/2014:

La Sezione regionale di controllo per la Puglia, visti l'art. 1, comma 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e l'art. 148-bis del TUEL, emette pronuncia di irregolarità nei confronti dell'Amministrazione comunale di Pulsano in merito ai seguenti punti relativi al rendiconto dell'esercizio 2011:

1. utilizzo di entrate straordinarie per spese correnti ordinarie;
2. irregolarità nell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nell'esercizio 2011 e 2012;
3. insufficiente attività di recupero dell'evasione tributaria;
4. esigua movimentazione dei residui attivi ante 2007;
5. mancata riscossione delle somme iscritte a ruolo relative a residui attivi ante 2007;
6. significativi residui attivi con alto grado di anzianità;
7. mancato rispetto dei parametri per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie n. 3 e n. 4;
8. cospicuo ammontare di debiti fuori bilancio;

9. esistenza di sopravvenienze/insussistenze passive probabili;
10. mancata indicazione delle misure per garantire la tempestività dei pagamenti.

Omissis...”

Rilievi dell'organo di revisione

Si riportano di seguito i rilievi dell'organo di revisione contabile sul rendiconto 2016:

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche sopra esposte, espone quanto segue.

Innanzitutto è da rilevare la modesta efficienza dell'assetto organizzativo del Servizio finanziario che inevitabilmente si ripercuote su alcune criticità nella gestione dell'Ente, che possono così evidenziarsi.

Recupero evasione tributaria e riscossione delle entrate

Sebbene sia stato dato notevole impulso al recupero dell'evasione, non è stato ancora affidato il recupero coattivo delle entrate tributarie. La fase della riscossione delle entrate tributarie purtroppo appare ancora lenta e ciò è testimoniato dal rilevante ammontare dei residui attivi esistenti.

Si invita pertanto l'Ente a porre in essere le opportune iniziative al fine di pervenire ad una riduzione dei tempi di controllo delle dichiarazioni e di versamento dei tributi e delle entrate extra tributarie, al fine di emettere tempestivamente gli avvisi di accertamento e poter svolgere più efficacemente le conseguenti attività di recupero dell'evasione e di incasso dei crediti.

Debiti fuori bilancio

L'evoluzione dell'ammontare dei debiti fuori bilancio potrebbe incidere in futuro sull'avveramento del relativo parametro di deficitarietà strutturare il cui indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.

Pertanto si invita l'Ente al costante monitoraggio delle cause legali in corso al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio.

Inoltre, poiché il fenomeno dei debiti fuori bilancio attiene alla patologia del procedimento di spesa, l'Ente, soprattutto nelle ipotesi di sentenze esecutive, deve tempestivamente procedere al riconoscimento del debito, al fine di evitare l'insorgenza di ulteriori costi.

Infine si invita l'Ente a verificare la possibilità di pervenire ad accordi transattivi per la definizione dei debiti fuori bilancio, anche attraverso la richiesta di eventuali rateizzazioni del debito, senza ulteriori oneri a carico dell'Ente.

Tempestività dei pagamenti

Il rilevante indice di tempestività dei pagamenti impone l'adozione di misure idonee ai fini del rispetto della tempestività dei pagamenti.

Contabilità economico patrimoniale.

I documenti relativi al conto economico ed al conto di patrimonio allegati al rendiconto non hanno consentito allo scrivente Revisore di verificare il rispetto dei principi di competenza economica ed i criteri di valutazione e classificazione indicati dal principio contabile applicato n.4/3.

Si invita pertanto l'Ente ad implementare l'integrazione, anche sotto il profilo informatico, tra la contabilità finanziaria, la contabilità economico-patrimoniale e la gestione dell'inventario. .

Tenuto conto che la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali ha accolto la richiesta avanzata dall'Anci per il differimento al prossimo 31 luglio del termine per la presentazione dei documenti concernenti la contabilità economico-patrimoniale, si invita l'Ente a predisporre entro il 31/07/2017 i predetti documenti in maniera completa al fine di sottoporli all'approvazione del Consiglio Comunale.

Fondo pluriennale vincolato.

La mancata formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa potrebbe essere causa di una non corretta determinazione del fondo pluriennale vincolato.

A tal fine lo scrivente Revisore invita l'Ente alla corretta applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Alla luce di tali considerazioni si invita pertanto l'Ente a migliorare e potenziare il Servizio Finanziario ed adeguarlo al fine di renderlo più efficiente ed in linea con quanto richiesto dall'armonizzazione contabile.

Inoltre, in virtù di quanto specificato nella presente relazione si invita l'Ente a vincolare le seguenti somme confluite nell'avanzo di amministrazione:

- **€. 30.278,62** derivanti da economie di spesa per minori impieghi del fondo pluriennale vincolato – parte capitale (cfr. osservazione a pag. 29);
- **€. 114.718,13** derivanti da economie di spesa relative ad entrate a destinazione vincolata per TARI (cfr. osservazione a pag. 13);
- **€. 42.000,00** quali somme da accantonare al fondo rischi per contenzioso (cfr. osservazioni a pag. 18)
- **€. 9.517,53** quali maggiori somme da vincolare per oneri di urbanizzazione rispetto a quelli vincolati, tenuto conto che nel rendiconto 2015 era stata vincolata la somma di €. 90.000,00 a tale titolo ed è stata utilizzata per €. 22.187,60. Pertanto complessivamente dovrà essere vincolata la somma di €. 67.812,40 per oneri di urbanizzazione.

Omissis”

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n.175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale "le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate".

Con propria deliberazione nr. 76 del 30 settembre 2017 il Consiglio Comune ha così stabilito:

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI PULSANO (TA)

Ragione Sociale	Data di Costituzione	Quota di partecipazione	Finalità della partecipazione
C.T.P. - S.p.A. Partita Iva: 00947380739, Servizio di trasporto pubblico	27 febbraio 1995, deliberazione del Consiglio Comunale n. 15;	2,173%	Servizio di Trasporto extraurbano della Provincia di Taranto essenziale ed a finalità pubblica; promozione e programmazione dei servizi pubblici dei trasporti; svolgimento dei servizi complementari di trasporto; trasporto scolastico; gestione terminali e parcheggi;
GAL Terre del Primitivo S.c.r.l - Partita Iva: 02467590739	27 ottobre 2016, deliberazione del Consiglio Comunale n. 92;	1,67 %	Servizio di attuazione e divulgazione del Piano di Sviluppo Locale Terre del Primitivo che nasce nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Leader + Puglia 2000-2006;

Si ritiene, anche a parere, del Sistema della Autonomie Locali, che i Gruppi di Azione Locale siano dei gruppi (generalmente società consortili) composti da soggetti pubblici e privati costituiti allo scopo di favorire lo sviluppo locale di un'area rurale e per tale motivo essi non mirano ad essere esercizio strumentale in favore di pubbliche amministrazioni, ma definiscono ed attuano strategie di sviluppo locale (art. 62, comma 1, lettera C) del regolamento (CE) 1698/2005; a tal fine l'ANCI afferma che la società consortile che rappresenta il g.a.l. non è una società di servizi e né si può configurare a livello di società strumentale di cui all'art. 13 della L. 248/2006, in quanto non destinata a produrre beni e servizi strumentali all'attività degli Enti, bensì a proporre strategie condivise di sviluppo del territorio.

Si rileva, altresì, che ai sensi degli artt. 11 ter, quater e quinquies del d.lgs. 118/2011 come introdotto dall'art. 1 del d.lgs. 126/2014 e del principio contabile 4/4 così come modificato dal D.M. 11.08.2017 che per il Gruppo di Consolidamento del Comune di Pulsano non vi sono organismi, enti e società da includere nel perimetro di consolidamento della predisposizione del bilancio consolidato e riferito all'esercizio 2016 e così come deliberato dalla Giunta Comunale n. 129 del 28.09.2017 avente ad oggetto "Bilancio consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Pulsano - Individuazione dei componenti del perimetro di consolidamento";

Per motivazioni e le finalità di promozione e sviluppo del territorio si ritengono sostenibili le quote di partecipazioni negli Enti indicati.

Organismi controllati

Non presenti.

Rappresentazione grafica delle società partecipate:

Non presente.

Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Non presente.

Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

Non presente.

Principali risultati di esercizio delle società e/o enti controllati:

Non presenti.

Esternalizzazioni attraverso società ed enti

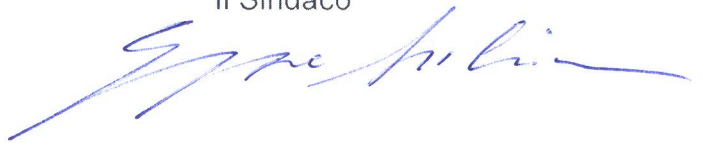
Non presenti.

Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Non presenti.

Li, 04/03/2019

Il Sindaco



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

Verbale nr. 15/2019 del 02/05/2019	OGGETTO: Rilascio certificazione del Revisore dei Conti alla Relazione di fine mandato quinquennio 2013/2018”
---	--

Il Revisore dei Conti dott. Antonio Benegiamo,

acquisita

ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011 e ss.mm., in data 26/04/2019, la Relazione di Fine mandato 2013-2018 sottoscritta dal Sindaco Giuseppe Ecclesia in data 04/03/2019;

premesso

- che la relazione di fine mandato 2013-2018 è stata redatta/sottoscritta oltre i termini indicati dal comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011;
- che la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Puglia, con deliberazione n. 130/VSG/2018, ha già accertato il mancato invio da parte del Sindaco del Comune di Pulsano della Relazione di fine mandato prevista dall'art. 4 del d.lgs. 149 del 2011 nonché l'omessa pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione,

considerato

che la Relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principati attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n.149/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

verificata

la corrispondenza tra i dati riportati nella relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali presenti nei documenti contabili e di programmazione dell'Ente

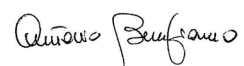
rilascia

l'allegata certificazione alla Relazione di fine mandato quinquennio
2013/2018 ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.lgs. n. 149 del 2011.

Pulsano, 02/05/2019

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Antonio Benegiamo

Handwritten signature of Antonio Benegiamo in black ink.

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

Certificazione del Revisore dei Conti alla Relazione di fine mandato quinquennio 2013/2018.

(art. 4 comma 5 del D.lgs. n. 149 del 2011)

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già adottato dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della legge 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Pulsano, 02 maggio 2019

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Antonio Benegiamo*

*firmato digitalmente